

Donne e matematica: binomio possibile?

Quattro seminari organizzati da Università di Trento e Iprase per lavorare sulle motivazioni che tengono le ragazze lontane dal mondo dei numeri e del sapere matematico. L'iniziativa è rivolta a docenti, laureandi/e, laureati/e e dottorandi/e di matematica. Adesioni online entro il 10 febbraio. Tra i relatori e le relatrici, ci sarà anche Susanna Terracini, componente del consiglio direttivo dell'Anvur – Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e presidente dell'Associazione scientifica "European Women in Mathematics"

(e.b.) Per appianare in modo efficace gli squilibri di genere nelle materie scientifiche risulta importante lavorare fin dall'inizio della formazione universitaria. Nasce da questa convinzione l'iniziativa "Donne e matematica: binomio possibile?", voluta dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento, curata dalla delegata del Dipartimento per le politiche di Equità e Diversità Sonia Mazzucchi e promossa dalla prorettrice alle politiche di equità e diversità Barbara Poggio in stretta collaborazione con Iprase – Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa.

Destinatari del corso sono 60 docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia autonoma di Trento. La proposta è rivolta anche a laureandi/e, laureati/e e dottorandi/e in Matematica dell'Università di Trento.

Gli incontri, che si terranno tra l'aula Kessler del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale (Trento - Via Verdi, 26) e l'aula magna dell'Iprase (Rovereto – Via Tartarotti, 15), partiranno da un'analisi dei dati relativi ai test d'ingresso al corso di laurea in matematica e alle indagini locali, nazionali e internazionali. Poi saranno approfonditi gli stereotipi sociali che tengono le ragazze lontane dal mondo dei numeri e del sapere matematico. Quindi si discuterà di didattica e apprendimento in matematica in un'ottica di genere e di prospettive, in particolare nell'orientamento alla scelta scolastica e universitaria. Al termine di ogni incontro verranno presentate le figure di alcune donne della storia della matematica. Tra i relatori e le relatrici, ci sarà anche Susanna Terracini, componente del consiglio direttivo dell'Anvur – Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e presidente dell'Associazione scientifica "European Women in Mathematics".

L'iniziativa, organizzata dall'Università di Trento (Ufficio Equità & Diversità e Dipartimento Matematica) e da Iprase – Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa, prenderà il via il 16 febbraio e proseguirà fino al 6 aprile. La partecipazione ai seminari è riconosciuta valida per l'aggiornamento professionale insegnanti.

Le adesioni si raccolgono fino al 10 febbraio. Informazioni e iscrizioni sul sito Iprase: www.iprase.tn.it

IL CALENDARIO

Primo incontro - Venerdì 16 febbraio, ore 16.30 – Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dell'Università di Trento, aula Kessler (Trento - Via Verdi, 26).

Saluti istituzionali di Barbara Poggio (prorettrice alle politiche di equità e diversità dell'Università di Trento), Andrea Caranti (direttore del Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento) e Luciano Covi (direttore Iprase).

Lettura, analisi e interpretazione di dati relativi al tema genere/matematica nei test di ingresso al corso di laurea in Matematica e nelle indagini nazionali e internazionali con Sonia Mazzucchi (docente di Analisi matematica, probabilità e statistica matematica all'Università di Trento), Brunella Fiore (collaboratrice al Dipartimento di Sociologia dell'Università Milano-Bicocca) e Chiara Tamanini (Iprase).

Cristiana Bianchi, Letizia Corazzolla ed Enrica Rigotti (Iprase) racconteranno “Donne e matematica nella storia”.

Secondo incontro - Venerdì 2 marzo, ore 16.30 – Iprase, aula magna (Rovereto – Via Tartarotti, 15)

Stereotipi sociali che condizionano l'apprendimento in matematica con Grazia Priulla (docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università degli studi di Catania) e Carlo Tomasetto (docente di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione all'Università di Bologna).

Cristiana Bianchi, Letizia Corazzolla ed Enrica Rigotti (Iprase) racconteranno “Donne e matematica nella storia”.

Terzo incontro - Venerdì 23 marzo, ore 16.30 – Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dell'Università di Trento, aula Kessler (Trento - Via Verdi, 26).

Didattica e apprendimento in matematica in un'ottica di genere con Giorgio Bolondi (docente di Didattica della matematica alla Libera Università di Bolzano) e Lorella Carimali (docente di matematica al liceo scientifico “Vittorio Veneto” di Milano).

Cristiana Bianchi, Letizia Corazzolla ed Enrica Rigotti (Iprase) racconteranno “Donne e matematica nella storia”.

Quarto incontro - Venerdì 6 aprile, ore 16.30 – Iprase, aula magna (Rovereto – Via Tartarotti, 15)

Prospettive future e orientamento con Susanna Terracini (componente del consiglio direttivo dell'Anvur e presidente dell'associazione scientifica “European Women in Mathematics”) e Patrizia Colella (dirigente del liceo classico “Palmieri” di Lecce e presidente dell'associazione nazionale Donne e Scienza).

Cristiana Bianchi, Letizia Corazzolla ed Enrica Rigotti (Iprase) racconteranno “Donne e matematica nella storia”.